



LA.P.E.C. (Laboratorio Permanente Esame e  
Controesame) e Giusto Processo  
- SEZIONE LOCALE DI BRINDISI -

**CODICE CORSO D24161**

## **TITOLO DEL CORSO**

*“Il Decreto Legislativo 19 marzo 2024, n. 31, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 10 ottobre 2022 n. 150: la riforma delle pene sostitutive, la riforma del meccanismo di sblocco della stasi del p.m. e l'estensione agli Enti del giudizio di ragionevole previsione di condanna”.*

*Organizzatore del corso: Giuseppe DE NOZZA, Formazione decentrata di Lecce della Scuola Superiore della Magistratura.*

*Data e luogo del corso: 14 giugno 2024 - Mesagne, Tenuta Moreno, C.da Moreno, S.S. 7, uscita Latiano Est, sala Agorà, dalle ore 9.15 alle ore 13.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.15.*

*I partecipanti potranno il giorno del corso, al momento dell'ingresso in struttura, comunicare al desk se intendono fruire del pranzo di lavoro a buffet del costo di 30 euro.*

## **PRESENTAZIONE**

Il corso si propone l'obiettivo di stimolare una prima comune riflessione nel Distretto di Lecce sul Decreto “*Correttivo Cartabia*”, entrato in vigore lo scorso 4 aprile.

Il citato Decreto innova in più punti sia il Codice penale che quello di procedura, in qualche caso conferendo all'istituto inciso un volto e una configurazione molto diversi da quelli definiti dal Decreto Legislativo n. 10 ottobre 2022, n. 150.

Il corso stimolerà, quindi, una comune riflessione sul tema delle pene sostitutive e sull'apparente ridimensionamento dell'udienza di sentencing attuato con la riscrittura dell'art. 545 bis del c.p.p.; sulla riforma del meccanismo di sblocco della stasi del pubblico ministero e, infine, sull'estensione agli Enti del giudizio di ragionevole previsione di condanna.

Il tema delle pene sostitutive continua ad essere centrale nella struttura del processo penale così come ridefinita dalla riforma *Cartabia*.

I dati del Ministero della Giustizia evidenziano che i casi di applicazione della pena sostitutiva sono passati da 109 nel 2022 a 1823 nel 2023, con l'applicazione in ben 1510 casi del lavoro di pubblica utilità sostitutivo.

In 310 casi è stata, invece, applicata la detenzione domiciliare sostitutiva e solo in tre la semilibertà sostitutiva, che continua ad essere, anche dopo la riforma, pena non particolarmente ambita.

Il dato, già di per sé estremamente significativo, potrebbe, in realtà, esserlo ancor di più se si tiene conto che non è ancora disponibile per il 2023 il dato relativo ai casi di

applicazione della pena pecuniaria sostitutiva, che è ragionevole ritenere sia, tra le pene sostitutive, quella più ambita.

La comune riflessione sarà innescata valorizzando il dato esperienziale dei primi diciotto mesi di applicazione della riforma da parte delle tre Magistrature del Distretto, con la previsione di una prima tavola rotonda che vedrà la partecipazione di un giudice dell'udienza preliminare, di un giudice del dibattimento e di un giudice dell'Appello nonché dell'Avvocata Antonella Calcaterra del Foro di Milano.

La tavola rotonda sull'applicazione della pena sostitutiva sarà preceduta da una relazione di 30 minuti affidata all'Avvocato Antonella Calcaterra del Foro di Milano - componente del gruppo di lavoro incaricato dall'ex Ministro Guardasigilli Marta Cartabia di elaborare la proposta di riforma del sistema sanzionatorio penale - la quale illustrerà le ragioni di tale riforma.

La tavola rotonda sull'applicazione della pena sostitutiva sarà seguita da una seconda sull'esecuzione, che vedrà il coinvolgimento del Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce, del Procuratore della Repubblica di Brindisi e di un avvocato del LAPEC, Sezione di Brindisi, con la moderazione del Presidente Vicario del Tribunale di Brindisi.

Oggetto della tavola rotonda sarà, in particolare, il tema – che ad oggi pare non registrare ancora valutazioni condivise – della competenza ad emettere l'ordine di esecuzione delle pene della detenzione domiciliare e della semilibertà sostitutive nonché a computare l'eventuale presofferto, a riconoscere eventualmente la fungibilità e a detrarre la liberazione anticipata eventualmente concessa.

Sia l'applicazione che l'esecuzione delle pene sostitutive sono temi sui quali sono in fase di elaborazione, nel Distretto di Lecce, protocolli che prevedono il coinvolgimento, oltre che del giudice della cognizione e di quello dell'esecuzione, anche degli Ordini degli Avvocati e delle Camere Penali.

Il protocollo sull'applicazione della pena sostitutiva, in particolare, non potrà non tener conto della nuova formulazione dell'art. 545 bis del c.p.p., in particolare del suo primo comma, che parrebbe ridimensionare l'udienza di sentencing.

La sessione pomeridiana sarà, invece, dedicata, prima, all'incisiva riforma che ha involto l'art. 415 ter del c.p.p. e, quindi, al tema dei diritti e delle facoltà dell'indagato e della persona offesa al momento della scadenza dei termini per l'assunzione, da parte del pubblico ministero, delle determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale e, dopo, al tema, da dibattersi in tavola rotonda, dell'estensione agli Enti e alla relativa responsabilità amministrativa del giudizio di ragionevole previsione di condanna, estensione già attuata in via interpretativa dal Tribunale di Milano, Sezione GIP/GUP, con ordinanza del 15 febbraio 2023.

I lavori del corso vedranno la partecipazione dei rappresentanti delle tre Magistrature del Distretto, dell'Accademia e dell'Avvocatura, in particolare di quella del La.P.E.C., Sezione di Brindisi, con l'obiettivo di stimolare il confronto tra le diverse sensibilità giuridiche ed i diversi punti di vista e, quindi, arricchire e implementare i contenuti della proposta formativa, che si avvarrà, quindi, anche del contributo di un'associazione culturale, il LA.P.E.C. per l'appunto, che ha quale scopo elettivo lo studio del processo penale e dei principi che ne governano il funzionamento.

I lavori delle tavole rotonde saranno assistiti da una presentazione in power point del Direttore della Cancelleria penale del Tribunale di Brindisi dott. **Giusto CIVILLA**.

## **PROGRAMMA**

*Venerdì 14 giugno 2024.*

**9.15:** *Inizio dei lavori con la presentazione, da parte dell'organizzatore, degli obiettivi, dei contenuti e della struttura del corso nonché con i saluti istituzionali del Presidente della Corte d'Appello di Lecce dott. **Roberto Maria CARRELLI PALOMBI di MONTRONE** e del Presidente del La.P.E.C., Sezione di Brindisi, **Avv.to Fabio DI BELLO**.*

**9.30:** *Le ragioni della riforma del sistema sanzionatorio penale e dell'introduzione delle pene sostitutive – Avvocata **Antonella CALCATERRA** del Foro di Milano.*

**10.00:** *L'applicazione della pena sostitutiva nel giudizio di primo grado e in quello d'appello.*

*Ne discuteranno in tavola rotonda:*

*la dottoressa **Paola Rosalia INCALZA**, Consigliera della Corte d'Appello - sezione distaccata di Taranto;*

*la dottoressa **Costanza CHIANTINI**, Giudice del dibattimento del Tribunale di Taranto;*

*l'Avv.ta **Antonella CALCATERRA** del Foro di Milano.*

*La tavola rotonda sarà moderata dalla dottoressa **Valeria FEDELE**, Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Lecce.*

**11.30** Pausa.

**11.45:** *L'esecuzione della pena sostitutiva.*

*Ne discuteranno in tavola rotonda:*

*il dott. **Giuseppe MASTROPASQUA**, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce;*

*il dott. **Antonio DE DONNO**, Procuratore Capo della Repubblica di Brindisi;*

*l'Avv.to Cosimo **LODESERTO** del Foro di Brindisi, membro del La.P.E.C., Sezione di Brindisi.*

*La tavola rotonda sarà moderata dal dott. **Valerio FRACASSI**, Presidente vicario del Tribunale di Brindisi.*

**13.15:** *dibattito.*

**13.30:** *sospensione dei lavori del corso.*

**13.30 – 15.00:** *pranzo di lavoro a buffet.*

**15.00: I diritti e le facoltà dell'indagato e della persona offesa alla scadenza dei termini per l'assunzione, da parte del pubblico ministero, delle determinazioni inerenti l'esercizio dell'azione penale: la nuova formulazione dell'art. 415 ter del c.p.p. - dott. Giovanni GAGLIOTTA, Avvocato Generale presso la Procura Generale della Repubblica di Lecce.**

**15.30: L'estensione agli Enti e alla relativa responsabilità del giudizio di ragionevole previsione di condanna.**

*Ne discuteranno in tavola rotonda:*

*il Prof. **Giulio DE SIMONE**, Ordinario di Diritto Penale presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di UNISALENTO;*

*il dott. **Francesco MACCAGNANO**, Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Taranto;*

*l'Avvocato **Mario GUAGLIANI** del Foro di Brindisi, membro del La.P.E.C., Sezione di Brindisi;*

*La tavola rotonda sarà moderata dall'organizzatore del corso **Giuseppe DE NOZZA**.*

**17.00: dibattito.**

**17.15: fine dei lavori.**